

2006 - 2007 ROTARY 110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

Alfred M. Mangion Governor's letter

Cari amici rotariani, vi siete mai chiesti come si fa a partecipare ad uno Scambio Gruppi di Studio? Chi sia qualificato per ottenere il Rotary Peace Fellow? Perché la Fondazione Rotary offra così tanti tipi di borse di studio e quali siano le differenze tra loro? Il mese di novembre è il mese dedicato alla Fondazione Rotary e quindi dobbiamo cogliere l'occasione per parlare di essa, una corporazione che amministra 5 programmi educativi e 5 tipi di borse di studio. La Fondazione Rotary è la forza che guida il programma di eradicazione della poliomielite; essa gestisce annualmente più di 100 milioni di dollari in contribuzioni e si fregia di più di 90 anni di storia. Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere nel mondo l'amicizia e la comprensione tra le persone, attraverso attività filantropiche, educative ed umanitarie. A volte il modo in cui la Fondazione opera può sembrare complicato. Negli ultimi anni, soprattutto tramite il lavoro degli Istruttori Distrettuali e dei Delegati d'Area della R.F., vi abbiamo dato modo di conoscerla meglio e di essere informati su tutte le iniziative e sulle azioni che il nostro Distretto organizza. Durante il prossimo Forum Distrettuale sulla Fondazione, che si terrà a Siracusa l'11 Novembre 2006, saremo in grado di condividere tutte le informazioni riguardanti i progetti distrettuali attualmente in atto e di quelli già completati. Il nostro Distretto ha quest'anno assegnato due borse di studio per "Ambasciatori della Rotary Foundation"; una in Sicilia e una a Malta. È importante notare che fin dalla creazione del "Programma Borse degli Ambasciatori", nel 1947, sono state assegnate oltre 37.000 borse di studio a studenti di più di 110 nazioni diverse, per un totale di oltre 500 milioni di dollari. Nel frattempo la Fondazione Rotary sta cercando di



Dear Rotarian Friends, Have you ever wondered how you can participate in a Group Study Exchange? Who qualifies as a Rotary Peace Fellow? Why the Rotary Foundation offers so many types of Grants and what is the difference between them?

The month of November is Rotary Foundation month and so we must take the opportunity to discuss the Foundation, a Corporation which administers Rotary's five educational programmes and five types of grants.

The Rotary Foundation is the driving force behind the Polio Eradication Program. It administers more than \$100 million dollars in contributions annually and boasts over 90 years of history.

The aim of the Foundation is to promote understanding and friendship between people throughout the world through philanthropic, educational and humanitarian activities.

Sometimes the working of the Foundation may seem complicated. In the last few years, especially through the assistance of District and Club Instructors, we have given you the opportunity to get to know it better

and to be duly informed of the initiatives and plans being carried out by our District.

During the coming District Forum to be held in Siracusa on the 11th November 2006 we will be able to share with you all the information regarding the District Projects currently in hand and those which have already been concluded. Our district has during this year awarded two Ambassadorial Scholarships, one in Sicily and one in Malta.

It is important to note that since the Programme's inception in 1947, the Foundation has awarded more than 37,000 Ambassadorial Scholarships to students from about 110 countries for a grand total of nearly

migliorare le condizioni di vita in Sud Africa di oltre 5,5 milioni di persone colpite dal virus dell'aids; in particolare delle giovani vittime della pandemia in modo da farle crescere, renderle autonome e farle diventare persone utili alla società.

Il successo per tutte le iniziative della Fondazione può essere raggiunto solo col vostro aiuto e la vostra generosità. Sono sicuro che non vi tirerete indietro e che vi impegnerete come sempre; per questo motivo colgo l'opportunità di ringraziarvi tutti.

\$500, million. In the meantime the Rotary Foundation is currently working on improving the life of 5.5 million H.I.V. cases in South Africa, in particular the young victims of this pandemic in order to help them grow up, find their feet and become useful members of society.

All this success can only be achieved with your help and generosity and for which I take this opportunity to thank all of you.

Alfred M. Mangion

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA DISTRETTUALE

Nel corso della XXIX Assemblea Distrettuale di Taormina, durante la Sessione di Formazione dedicata ai Consiglieri Segretari, su suggerimento ricevuto da Evanston, è stato comunicato che sono stati creati dei moduli d'istruzione per il portale "Area Soci" del sito internet del Rotary International (www.rotary.org).

Questi moduli sono dotati di un "menu" per evidenziare le potenzialità dell'Area Soci e sono accessibili a tutti i Rotariani, presidenti e segretari di club e governatori distrettuali.

Le caratteristiche evidenziate in questo modulo online includono:

- Come registrarsi all'Area Soci
- Donazioni alla Rotary Foundation (rapporti e resoconti)
- RegISTRAZIONI alle riunioni (Assemblea Internazionale, Convention,...)

- Gestione della posta elettronica
- Supporto RI-CAS e RI-DAS
- Aggiornamento dati sull'effettivo
- Pagamento delle quote sociali
- Ricerca dei dati nell'annuario ufficiale
- Revisione dei dati del club.

L'accesso ai vari moduli si può ottenere tramite il Rotary E-Learning Center nel menu "formazione" sul sito internet del R. I.

L'indirizzo per il modulo "Area Soci" è il seguente:

Italian: http://www.rotary.org/languages/italian/training/elearning/member_access_it_files/frame.htm.

Crediamo sia uno strumento utile per conoscere meglio le possibilità di questo portale e siamo lieti di condividere queste importanti informazioni con tutti i rotariani del nostro distretto.

IV Corso d'Inglese per i Rotariani del Distretto 2110

Malta 26 Novembre - 6 Dicembre 2006

Per la quarta volta il nostro distretto organizza a Malta un corso d'inglese per i soci dei club e per i loro familiari. Il numero minimo, per poter usufruire di questa offerta, è di 30 partecipanti. Il distretto, come di consuetudine, offrirà il biglietto aereo ai rotariani.

TARIFFE E PROGRAMMA

Victoria Hotel** (situato a 10 minuti dalla scuola)**

- camera doppia comprensiva di mezza pensione = LM 220.00 (€ 529,00) p.p.
- supplemento camera singola = LM 55.00 (€ 130.00) a persona.

I prezzi includono:

- pernottamento per 10 notti (26 Novembre - 6 Dicembre) in camere doppie/singole con mezza pensione per 8 giorni;
- 8 giorni di General English (5 ore al giorno per gruppo);

- Registrazione alla scuola - inclusi il libro e i materiali per scrivere;
- Trasferimento da e per l'aeroporto;
- Domenica 3 Dicembre escursione a Gozo per una giornata intera inclusa colazione;
- Lunedì 4 Dicembre "Cena del Governatore" in occasione della visita ufficiale del Rotary Club Malta;

Lunedì 27 Novembre - primo giorno di scuola

09:00 - 10:45 - Test; **10:45 - 11:15** - Break;
11:15 - 13:00 - Lesson; **13:00 - 14:30** - Break;
14:30 - 16:00 - Lesson

28 Novembre - 2 Dicembre (Martedì - Sabato)

4 Dicembre - 5 Dicembre (Lunedì - Martedì)

09:00 - 10:45 - Lesson; **10:45 - 11:15** - Break;
11:15 - 13:00 - Lesson; **13:00 - 14:30** - Break;
14:30 - 16:00 - Lesson.



LA FONDAZIONE
ROTARY



è qui

Seminario distrettuale
Rotary Foundation
Siracusa 11 Novembre 2006
Ippodromo del Mediterraneo - ore 9.30

Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation

Ippodromo del Mediterraneo - Sala Conferenze

11 Novembre 2006

PROGRAMMA DEI LAVORI

9,30 Registrazione e caffè di benvenuto

10,15 Apertura dei lavori e saluti

DG Alfred M. Mangion

Presidente del R.C. di Siracusa in rappresentanza dei Club dell'Area Aretusea

La Fondazione Rotary per "Aprire la Via"

PDG Carlo Sarasso - *Coord. Rotary Foundation Zone 12 e 10*

Interventi programmati

11.00 Le sovvenzioni umanitarie

Salvatore Abbruscato (R.C. Canicatti) - *Chairman del Seminario distrettuale*

11.20 Borse di studio

PDG Anthony P. Coleiro (R.C. Malta)

11,30 Borse della pace

Giuseppe Briguglio (R.C. Palermo - Monreale)

11,40 Ex Borsisti

Donatella Polizzi (R.C. Etna Sud Est)

11,50 Scambio di Gruppi di Studio

Roberto Porto (R.C. Catania Est)

12,00 Le donazioni a favore della Fondazione Rotary

Aldo Tullio Scifo (R.C. Mussomeli - Valle del Platani)

12,10 I riconoscimenti della Fondazione Rotary

Giovanni Mollica (R.C. Stretto di Messina)

12,20 I Volontari del Rotary

Antonino Piazza (R.C. Lercara Friddi)

12.30 Interventi sulla progettualità nei Club

e presentazione delle iniziative da parte dei Presidenti dei Club e dei Delegati

(Il Dibattito avverrà di fatto all'interno di questo tempo assegnato ai Presidenti e ai Delegati)

13,30 PDG Ferruccio Attilio Bruno (R.C. Enna) - *Presidente Commissione Distrettuale R.F.*

13.40 Conclusioni

PDG Francesco Mangione (R.C. Ragusa) - *Presidente On. Commissione Distrettuale R.F.*

13.50 Commento di chiusura del PDG Carlo Sarasso

14.00 Saluto finale del DG Alfred M. Mangion

14.30 Colazione di lavoro



I progetti finanziati dal nostro Distretto e dai Club

Tanti sono i progetti che abbiamo finanziato in questi ultimi cinque anni. Il bisogno più essenziale cui abbiamo prestato la massima attenzione è stato quello dell'acqua; abbiamo finanziato insieme alla Rotary Foundation ed ai vari rotary club locali, la costruzione di oltre 120 pozzi per irrigare i campi e per fornire acqua da bere ai villaggi dell'India, Stati di Tamil Nadu, di Andhra Pradesh, del Karnataka. In India vi è la piaga della cataratta, una malattia endemica, causata dalla alimentazione, che rende ciechi milioni di persone; noi abbiamo dato un grande sostegno per la riduzione dei casi di cecità; così abbiamo finanziato 3.000 operazioni e quindi dato la vista a tante persone; i distretti rotariani dell'India interessati sono 3150, 3160. Alle varie scuole abbiamo dato banchi, servizi igienici, cattedre, armadi, computers, video-proiettori. Per sostenere la salute abbiamo fornito 10 ambulanze agli amici rotariani dei distretti 2980, 3190. Alla Casa Della Speranza di Craiova, in Romania, abbiamo dato coperte, indumenti, scarpe ed altri oggetti personali, beneficiando oltre 100 ragazzi orfani. Abbiamo fornito un pulmino alla Casa Dei Giovani di Bagheria, gestita da padre Lo Bue, un mini-bus al distretto indiano 3150, attrezzature per l'ambulatorio medico diagnostico per disabili di Castelvetro, un video-proiettore per il quartiere Civita di Librino in Catania; altri 20 progetti di varia natura sono stati realizzati in Sicilia e in Malta, utilizzando le sovvenzioni distrettuali semplificate.

In quest'anno 2006-07 realizzeremo:

- **4 progetti in Africa**, uno per fornire un apparecchio laser per la diagnosi dell'AIDS, alla missione dei fratelli Camilliani in Burkina Faso, l'altro per dare acqua alla missione di padre Hervé in Madagascar, il terzo per costruire una diga ed un allevamento di pesci nel Congo in favore dei pigmei, il quarto in Tunisia per la cura delle labio-palato-schisi;
- **2 progetti in Argentina**;
- **1 progetto in Cile**, in favore della missione di padre Eligio, in San Bernardo;
- **2 progetti in India**, uno per costruire 35 pozzi per acqua potabile, l'altro per organizzare una struttura scolastica in India Stato di Tamil Nadu, completa di banchi, servizi igienici, pulmino per il trasporto degli alunni, computers, ecc.;
- 1 progetto per dare un pulmino all'Istituto dei sordomuti di Palermo;
- **11 progetti nel nostro Distretto** di vario genere, come mobili ed arredi per la comunità alloggio Vanessa di Mussomeli, arredi e beni di consumo per la Casa del Buon Samaritano in Vittoria, attrezzi per un campo di calcio in Caltagirone, materiale per la prevenzione della toxoplasmosi nella provincia di Palermo, banchi, scaffali, stufe, fotocopiatrice per una scuola in Albania, materiale didattico per corsi d'alfabetizzazione e scambi culturali per extracomunitari in Agrigento, Canicatti, Siracusa, arredi per l'educazione motoria di 30 bambini dell'Orfanotrofio "Istituto Immacolata di Lourdes, attrezzi multimediali per l'educazione psico-motoria dei bambini in Delia.

Tali progetti locali evidenziano una vera e propria gara di solidarietà tra i club del nostro Distretto; essi saranno realizzati con finanziamenti congiunti di ciascun club, promotore ed ideatore del progetto, ed il distretto; **i club che hanno elaborato i vari progetti sono: Mussomeli, Vittoria, Caltagirone, Lercara Friddi, Palermo Sud, Corleone, Agrigento, Canicatti, Catania Est, Sciacca, Siracusa, Valle del Salso.**

Gli altri **10 progetti internazionali** saranno finanziati dal distretto e dai club, dalla R. F. e dal club o distretto del Paese in cui il progetto sarà realizzato. I nostri club impegnati sono: **La Valletta Malta, Canicatti, Licata, Palermo Parco Delle Madonne, Palermo Monreale, Messina.**

Salvatore Abbruscato



Concerto per la Rotary Foundation

Eseguito dal tenore Alfio Marletta ed il Gruppo a Plettro di Taormina

Ragusa - Cattedrale di S. Giovanni Battista
Venerdì 27 Ottobre 2006 - ore 20,00

PROGRAMMA

Strass	VITA D'ARTISTA
Cali	E VUI DURMITI ANCORA
Offenbach Benjamin	BARCAROLA (da "I Racconti di Hoffmann")
Ortolani	FRATELLO SOLE SORELLA LUNA
Bach	ARIA SULLA IV CORDA
Leoncavallo	MATTINATA
Parisi G.	PASTORALE SICILIANA
Puccini	RECONDITA ARMONIA (da "Tosca")
Beethoven	ROMANZA (Op. 50)
Bizet	AGNUS DEI
Schubert	MOMENTO MUSICALE
Haendel	LARGO
Mascagni	INTERMEZZO (da "Cavalleria Rusticana")
Schubert	AVE MARIA
Vivaldi	LARGO (Concerto in RE)
Puccini	NESSUN DORMA (da "Turandot")

L'Associazione musicale "mUslcArTe" rappresenta un'istituzione culturale taorminese i cui fini si individuano nella organizzazione di spettacoli per la divulgazione e continuazione della antica tradizione degli strumenti a plettro. I componenti del gruppo, perfezionatisi negli anni, oggi vantano il meglio della tradizione mandolinistica siciliana. Gli strumenti che caratterizzano il gruppo sono: Mandolini, Mandole, Mandoloncelli, Chitarre e Contrabbasso; occasionalmente a questi si affiancano un flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

Il repertorio del gruppo è costituito da brani della tradizione siciliana e napoletana, brani classici adattati per strumenti a plettro, arie di opere, operette e romanze celebri dei più importanti autori del melodramma italiano e straniero, da Bellini a Verdi, da Mascagni a Puccini, da Lehar a Kalmann, ecc.

Il gruppo ha più volte rappresentato la Sicilia all'estero in importanti manifestazioni culturali quali ITB di Berlino, ASTA Convention a Miami, Amburgo, Il Cairo, Los Angeles; Festival della musica del Mediterraneo organizzato dall'Istituto di Cultura italiana di Atene.

Tra le innumerevoli esibizioni tenute dal gruppo spicca la partecipazione a: L'Italia in diretta, rubrica di UNO MATTINA di RAI 1 del 19 aprile 1991; Convegno mondiale della Pepsi Cola tenutosi a Venezia alla fine

La musica ha da sempre caratterizzato la vita di Alfio Marletta; già all'età di 15 anni entrò a far parte di una delle corali polifoniche della sua città dove approfondì lo studio della musica liturgica dal Gregoriano agli Oratori di J.S. Bach; durante gli anni dell'università (conseguì la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986) fondò il gruppo vocale e strumentale "Freedom" del quale era sassofonista e voce solista, si avvicinò così agli spirituals dei negri d'America ed al jazz.

All'inizio degli anni '90 iniziò ad approfondire lo studio della voce, dapprima col maestro tenore Gianni Iaia e quindi a Venezia sotto la guida del maestro Randolph Mickelson.

Ha debuttato come Turiddu nella "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni nel 1996, ha vestito i panni del conte Danilo Danilovich nella "Vedova allegra" di Lehàr, e quelli di Cavaradossi in "Tosca" di G. Puccini. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha già portato al successo in numerosi paesi del mondo: Belgio, Spagna, Germania, Brasile, Italia.

Attualmente, insieme con altri 11 artisti ha fondato il gruppo Convivium Operette con il quale sta portando in giro l'operetta Cincinnati nella quale ricopre il ruolo del principe Cyclamino.

di maggio del 1992; Una festa per il Teatro organizzata da Taormina Arte il 02 agosto 1992; Manifestazione di inaugurazione della stagione teatrale 1993-94 svoltasi al teatro Vasquez di Siracusa nei giorni 16 e 17 novembre 1993; Tournée in Canada in occasione della manifestazione denominata FESTITALIA svoltasi la prima settimana di ottobre del 1994 ad Hamilton (Ontario), LINEA BLU (RAI 1) del 13 aprile 2002, nella quale le suggestive immagini del panorama di Taormina e dell'Etna si concludevano accompagnate dalle melodie del gruppo a plettro.

L'Italia in diretta, rubrica pomeridiana di RAI 1 del 17 maggio 2002, condotta da Michele Cucuzza, con le immagini dell'hotel San Domenico ed il sottofondo musicale del gruppo.

Il 21 settembre 1997, a Giardini Naxos, il gruppo riceve il Premio Internazionale KALIGGI d'argento, una onorificenza molto ambita dagli artisti locali, esibendosi in formazione d'orchestra con la direzione del Maestro Carmen Failla (direttore di palcoscenico pro-tempore del Teatro Massimo V. Bellini di Catania).

I fondi ricavati dal Concerto di questa serata costituiranno il contributo dei Club dell'Area Iblea proprio per sostenere la Fondazione e tutti i programmi da essa finanziati.



Un salvadanaio per la Rotary Foundation

Caro amico rotariano, so bene che il Distretto ha già preso impegni per i quali sono state lanciate specifiche campagne di raccolta fondi in favore della Rotary Foundation alle quali tutti i club risponderanno, come sempre, con grande impegno e generosità chiedendo ai soci un contributo; so anche che tanti club, forse anche il Tuo, hanno già in programma dei progetti per i quali Ti chiederanno un ulteriore contributo per cui potrebbe sembrare eccessivo quanto Ti propongo, ma Ti invito caldamente a riflettere un momento prima di decidere di non aderire alla proposta.

Indipendentemente e a prescindere dagli impegni che ogni singolo club ha assunto riguardo all'obiettivo contributivo annuale in favore della Rotary Foundation e riguardo alle specifiche campagne di raccolta fondi già lanciate per i progetti in cantiere, ogni rotariano, singolarmente, come suo personale impegno, può sostenere la Rotary Foundation attraverso una iniziativa che ritengo semplice, di facile attuazione e, se vuoi, anche simpatica: depositare, ogni settimana, 1 € in un salvadanaio fino al 15 maggio 2007.

Quel giorno tutti i salvadanai saranno aperti e ogni rotariano consegnerà la somma raccolta al tesoriere del proprio club che provvederà, entro il 31 maggio 2007, al versamento delle somme raccolte da tutti i soci del club alla Tesoreria di Zurigo o alla Tesoreria del Distretto dando specifica destinazione alle somme, anche per progetti locali.

Come vedi è una iniziativa veramente semplice - e, se vuoi, forse anche banale - che non richiede dispendio di tempo e di energie ed è realizzabile con un irrisorio impegno economico. Se fai un po' di conti Ti accorgerai che 1 € a settimana corrisponde a poco più di 14 centesimi al giorno, meno di un quinto della tazzina di caffè che consumiamo, giornalmente, al bar. In questo modo ognuno di noi può contribuire a realizzare quanto ha sollecitato il Presidente Internazionale, William B. Boyd, in ordine all'alfabetizzazione, alla fame, alla salute e all'acqua in quei Paesi dove questi problemi sono una triste realtà. Sono certo che aderirai all'iniziativa e che avrai cura di depositare, ogni settimana, 1 € nel Tuo salvadanaio. Il 15 maggio 2007 tutti i rotariani del distretto avremo, con un piccolissimo sacrificio, reso un grande aiuto alla Rotary Foundation e a tante persone nel mondo e nel nostro Distretto.

Sono le cose semplici e banali che, spesso, consentono di raggiungere risultati strepitosi. Pensa, solo per un momento, che somma potremmo raccogliere se tutti, con costanza, ogni settimana depositassimo 1 € nel salvadanaio e che cosa potremmo realizzare, attraverso la Rotary Foundation, in favore dei più deboli e dei più bisognosi.

“Se il Rotary è la dimensione soggettiva del servizio, dell'amicizia, dell'etica professionale, la Fondazione ne costituisce la dimensione umanitaria” (E. Cossu) ed è proprio la dimensione umanitaria che è stata mirabilmente sottolineata da un grande Papa, Giovanni Paolo II, che durante un incontro con i rotariani ebbe a dire: “Nella solidarietà i rotariani trovano mutuo sostegno, reciproco incoraggiamento ed un impegno a lavorare insieme al bene comune”.

Ed allora dobbiamo essere fieri di essere rotariani, di appartenere alla più grande organizzazione non governativa del mondo la cui essenza è la spontanea, leale, disinteressata e solidale aggregazione fra gli uomini, e lo saremo ancora di più se guarderemo alla Rotary Foundation con simpatia, con piena ed appagante disponibilità, dandole concreto e convinto sostegno. Se non hai un salvadanaio, o non riesci a trovarne, puoi ricavarne uno da una bottiglia di

Dearest Rotarian friend, I well know that our District has already made commitments to support which it has consequently launched specific fund-raising campaigns in favour of the Rotary Foundation, to which all the clubs will as usual reply with great care and generosity. I also know that many clubs, perhaps Yours too, have already launched projects that will need Your further contribution, therefore what I propose to You may appear excessive but I warmly invite you to reflect before deciding not to adhere to the proposal.

Aside from the commitments that every club has made with regard to the annual giving goal in favour of the Rotary Foundation and with regard to the specific fund-raising campaigns already launched for the projects in preparation, every Rotarian, one by one, as his /her personal commitment, might support the Rotary Foundation through an initiative that I consider simple, easy to accomplish, and, if you like, nice too: depositing, every week, 1 €. in a money-box up to May 15th 2007. On that day all the money-boxes will be opened and every Rotarian will deliver the sum collected to the treasurer of his/her club who will see, by May 31st 2007, that the sums collected by all the members of the club are deposited in the Treasury of Zürich or in the Treasury of the District specifically assigning the sums, also to local projects if You like.

As you can see it is a very simple initiative- if you like also trivial- which doesn't require waste of time and energies and it is able to be put into effect by means of a trifling financial commitment. If You make up accounts You will realize that 1 €. a week correspond to little more than 14 cents a day, less than a fifth of the cup of coffee we have, daily, at the café. In this way each of us can contribute to carry out what the International President, William B. Boyd, has urged with regard to literacy, hunger, health and water in those countries where these problems are sad realities.

I am certain that you will adhere to the initiative and see to deposit, every week, 1 €. in your money-box. On May 15th 2007 by a very small sacrifice, all we rotarians will have given a great help to the Rotary Foundation, to many people in the world and in our Districts.

Simple and trivial things are those which often allow one to achieve striking results. Consider, just for a moment, which sum could we collect should we all constantly deposit every week 1 €. in our money-box and what could we realize, through the Rotary Foundation, in favour of the weakest and the poorest.

“If Rotary is the subjective dimension of service, friendship, professional ethics, the Foundation is its humanitarian dimension” (E. Cossu) and it is just the humanitarian dimension that has been admirably stressed by a great Pope, John Paul II, who during a meeting with Rotarians said: “In solidarity Rotarians find mutual support, reciprocal encouragement and the engagement to work together for the common weal”. Then we must be proud to be Rotarians, to belong to the largest nongovernmental organization of the world whose essence is the spontaneous, loyal, disinterested aggregation among men, and we must look at the Rotary Foundation with sympathy, full availability, giving it concrete and convinced support.

If You don't have a money-box, or can't find one, You can get one out of an empty box. The initiative can be repeated every year and can be called “A money-

plastica vuota o da una scatola vuota o da un contenitore qualsiasi. L'iniziativa può essere ripetuta ogni anno e può essere denominata "Un salvadanaio per la Rotary Foundation". Un piccolo sacrificio per un grande aiuto. Viva il Rotary! Viva la Rotary Foundation!

box for the Rotary Foundation". A small sacrifice for a great help.

Long live Rotary! Long live the Rotary Foundation!

Giombattista Sallemi
Rotary Club di Vittoria

LA CONTINUITÀ NELLA SOLIDARIETÀ...

Aci Castello

La donazione e la raccolta del sangue

Sin dall'anno della sua fondazione il Rotary Club Aci Castello si è fatto promotore di una iniziativa indirizzata alla sensibilizzazione sul tema della donazione e alla raccolta del sangue, nel territorio del comune di Aci Castello. Questa iniziativa, che ha visto i presidenti succedutisi in questi anni (Franco Giuliano 2003-2004; Salvatore Consoli 2004-2005; Michele Piazza Roxas 2005-2006) stimolare tutte le componenti professionali del club in comunione di intenti e di operatività con i presidi ospedalieri e volontaristici del territorio, è stata raccolta e abbracciata anche da alcuni Rotary Club dell'Area Etnea (R.C. Acireale, R.C. Aetna Nord-Ovest, R.C. Etna Sud-Est, R.C. Giarre Riviera Ionico Etnea, R.C. Randazzo Valle dell'Alcantara) i quali hanno lavorato con pazienza e passione a questo delicatissimo tema che riveste una importanza davvero enorme

nelle province meridionali, dove la carenza di sangue è cronica. Il prezioso liquido raccolto durante la Giornata della Donazione del Sangue è stato avviato al Servizio di immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Cannizzaro che lo ha distribuito ai presidi che ne hanno richiesto l'invio. Questa iniziativa è stata inoltre presentata alle scuole e alle comunità per consentire una ampia conoscenza delle problematiche connesse e per contribuire ad una maggiore consapevolezza del cittadino già in età scolare. La Giornata del Donatore, oramai istituzionalizzata dai club partecipanti è una occasione per ricordare ai soci e ai cittadini di manifestare la solidarietà con fatti concreti e soprattutto con costanza, perché il bisogno non è estemporaneo ma sempre presente.

Michele Piazza Roxas

...E I NUOVI PROGETTI

La Vallette Malta

Alfabetizzazione

Nonostante la sua giovane età, fu istituito nel 2002, il Club La Vallette si impegna seriamente per quanto riguarda il servizio. Attenendosi a quanto richiesto dal Rotary International, il club si è impegnato a svolgere un ruolo attivo per quanto riguarda l'educazione a Malta con enfasi sull'alfabetizzazione. L'alfabetizzazione è fondamentale affinché i giovanissimi possano in futuro avere successo con gli studi e nella vita. È stato anche appurato che la base dell'alfabetizzazione si forma nella prima età. I soci del RCLVM si sono



Rotary Club La Vallette Malta (RCLVM) is a young club, which was chartered in 2002. It is also a very active club with a high emphasis on service. Recently the decision was reached to take an active part in education in Malta with a special focus on literacy, one of Rotary International's ongoing priorities. Literacy is critical to every young person's eventual success in school and in life. We also know from research that the foundations for literacy are established at a very early age. With this in mind, a project was developed that

dunque impegnati ad utilizzare le risorse esistenti entro il club per sviluppare la comprensione del linguaggio e lo sviluppo della lettura fra i molto piccoli.

La Playmobil è una ditta ben conosciuta a Malta che ha legami stretti con il Club La Valette in quanto il presidente del Club, Helga Elul, è Amministratore Delegato della Playmobil Malta. Inoltre la ditta ha forti legami con la comunità maltese in quanto è tra i più grossi datori di lavoro.

Allan McLeod, socio del RCLVM ed ex Sovrintendente alle Scuole del distretto di Vancouver, Canada ha intravisto, in questo, l'opportunità di portare alle scuole la possibilità di apprendere il linguaggio tramite l'uso di materiali didattici della Playmobil. D'altro

canto la Playmobil, la cui filosofia si espleta nella frase "imparare e conoscere la vita attraverso il gioco" ha accolto con entusiasmo il suggerimento. Inoltre, tutte le persone che hanno ruoli di responsabilità nel settore educativo a Malta ne hanno subito riconosciuto il potenziale. Si sono dunque seguite le suddette fasi nello svolgere il progetto:

- Il concetto è stato sviluppato dal comitato Servizi Vocazionali del RCLVM ed eventualmente presentato a tutti i soci;
- Ufficiali del Ministero dell'Educazione hanno indicato la zona "Cottonera College" (suddivisa in varie scuole della zona) come zona che necessitava questo tipo di intervento;
- Si sono svolti incontri con i Presidi ed i Coordinatori delle scuole di Cottonera ed è stata identificata una scuola, sulla base dell'entusiasmo degli insegnanti, per il progetto pilota;
- Gli insegnanti hanno incontrato il Direttore del Marketing della Playmobil per scegliere gli attrezzi (giochi) giusti fra le tante possibilità didattiche;
- La Playmobil ha donato parecchi giochi diversi che la scuola non avrebbe avuto la possibilità di acquistare. La ditta si è inoltre impegnata di mettere a disposizione altro materiale a seconda della necessità;
- Si è svolto un "workshop" per addestrare gli insegnanti all'uso corretto di questo materiale didattico;
- Sebbene l'idea originale fosse di lavorare soltanto con i bimbi della scuola materna e del Primo anno scolastico, gli insegnanti del secondo e terzo anno si sono mostrati interessati al progetto.

Si tratta di un concetto molto semplice. I bimbi imparano giocando in maniera creativa. Suddivisi in gruppi di due o tre, utilizzano il materiale didattico per "raccontare" una storia. Quando questi hanno sviluppato la loro storia, un adulto (insegnante o volontario) si siede con loro, ascolta e scrive il racconto su un foglio. Queste storie vengono poi divise con il resto della classe o

aimed to bring together important understandings of language and reading development in young children with the skills and connections within RCLVM.

Playmobil is an active company in Malta and there are strong links to RCLVM through RCLVM president Helga Ellul, CEO of Playmobil Malta, and strong links to the community as a major employer.



Allan McLeod, RCLVM member and former Superintendent of the Vancouver School District in Canada, saw a major opportunity to bring to schools some of the most important understandings of the place of creative play in the development of language in young children using kits of Playmobil materials. Playmobil, with its philosophy of learning and experiencing life

through play™ embraced the project enthusiastically and the senior educators in Malta that we approached understood the great potential. The steps in developing this project are outlined below:

- *Project concept was developed by RCLVM Vocational Service Committee and presented to the members;*
- *Senior Ministry of Education officials referred RCLVM to the Cottonera College area of Malta where there was need;*
- *Discussions with the Coordinator and Heads of Schools in the Cottonera area were held and a school identified to conduct a pilot project based on teacher enthusiasm and interest;*
- *Teachers met with Playmobil Marketing Manager to identify the kits to be used from the many possibilities;*
- *Playmobil donated several kits (which the school could not afford to purchase) with a commitment to supply additional materials as required;*
- *A workshop was held to train teachers in the use of the kits;*
- *Although the original intent had been to work with Kindergarten and Year One pupils, Year Two and Three teachers attended the workshop and also want to become involved.*

The concept of the project is simple. Children learn through creative play. In groups of two or three they use the materials in a Playmobil kit to "tell" a story. When they have developed their story an adult (teacher or volunteer) sits with them to listen to the story and to transcribe it onto chart paper. These stories can then be shared with the rest of the class or taken home and read with parents. Although the concept is simple, it can lead to:

- *Oral language development as the children discuss their story with one another and with adults;*
- *Socialization and learning to share as they work together;*

portate a casa affinché vengano lette con i genitori. Il concetto, sebbene sia semplice, può portare a:

- Lo sviluppo della lingua orale, siccome i bimbi discutono la loro storia con i compagni e con gli adulti;
- La socializzazione e l'apprendimento del dividersi i compiti in quanto il lavoro si svolge in gruppo;
- Lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione mentre i bimbi svolgono il piano;
- Lo sviluppo della lingua scritta e letta man mano che le storie vengono raccontate e sviluppate in gruppo;

Il progetto è stato lanciato ufficialmente il 10 Ottobre, 2006 alla Vittoriosa Primary School che è servita da progetto pilota. È stato un onore per il Rotary La Valette, la Playmobil e le scuole sapere che il Ministro dell'Educazione, L'On. Dott. Louis Galea, avrebbe presenziato alla piccola cerimonia. Il Ministro ha elogiato l'iniziativa che ha portato insieme scuole, intraprese ed i volontari del Rotary ed ha suggerito che, se questo progetto avrà successo nella scuola di Cottonera, dovrebbe servire da esempio per le altre scuole.

La cerimonia è stata semplice. Vi hanno partecipato i bimbi, alcuni addirittura di soltanto tre anni, parecchi genitori, insegnanti e Rotariani. I bimbi, durante i discorsi, sono diventati un poco irrequieti, ma non appena sono stati scoperti i vari giochi didattici, il loro entusiasmo è esploso, come si vede dalle splendide fotografie dei loro visi felici. Bisogna tenere in mente che i bimbi maltesi crescono parlando ed imparando contemporaneamente due lingue, il Maltese e l'Inglese. Ciò comporta delle difficoltà di apprendimento che, in generale, i bimbi italiani non hanno.

- *Development of creativity and imagination as they plan;*
- *Written language and reading growth as stories are developed and shared.*

On 10 October 2006 the project was officially launched at Vittoriosa Primary School, which is serving as the pilot. RCLVM, Playmobil and the school were honoured to hear that the Education Minister, Dr. Louis Galea, would attend and speak. He gave his very strong support for projects such as this that brought together schools, corporate partners and Rotary. Minister Galea said that if this project is a success in the Vittoriosa School, other primary schools could learn and share from this experience. The actual presentation at the Launch was simple. The children, some as young as three, as well as many parents and Rotarians heard some brief speeches. Since there had been some delays, the children became somewhat restless until the kits were unveiled at the end of the program. The excitement was quite remarkable and the photos that accompany this article tell better than any words the enthusiasm with which the children embraced the materials.



Commissione Distrettuale per i Volontari Rotariani

Giornata dell'immigrato

Essere volontario significa "donare con gioia", anche quando ad essere donato non è un bene materiale ma solamente una parte della propria giornata o del proprio impegno. Significa offrire parte del proprio tempo, delle proprie energie e della propria professionalità per soddisfare i bisogni e alleviare le sofferenze che ad ogni livello sono presenti nella nostra società, senza alcuna distinzione di età, sesso, nazionalità o credo religioso.

Con tale convinzione i Volontari Rotariani, insieme al club di Lercara Friddi e ad altri club che si vorranno associare, intendono organizzare "La Giornata dell'immigrato" dedicata a quelle migliaia di persone, conosciute più comunemente come l'esercito dei disperati, che dopo avere lasciato, in modo assolutamente pericoloso e precario il loro paese alla ricerca di una vita migliore, affollano le nostre città vivendo spesso nell'estrema emarginazione e indigenza.

E quando è meglio offrire un poco di calore umano e conforto se non durante le festività Natalizie, quando la magica atmosfera di luci e suoni, se pur non condivisa per credo religioso, rende comunque più pesante e gravosa la solitudine, la povertà e la lontananza dai propri cari.

Il 6 Gennaio, allora, presso la Comunità della Speranza di Biagio Conte, sita in Palermo, i Volontari Rotariani in collaborazione con i volontari della Protezione Civile di Valledolmo e di Alia, prepareranno e serviranno la colazione ed il pranzo che insieme ad un sorriso ed una calorosa stretta di mano riempiranno il cuore solo e sofferente di circa 700 immigrati adulti e 30 bambini e renderanno veramente Santo il nostro Natale.

Con la presente si invitano a partecipare tutti i Volontari Rotariani e quanti altri vogliano sostenere a qualsiasi titolo l'iniziativa.

Nino Piazza

Presidente Commissione Distrettuale per i Volontari Rotariani

Aci Castello

I travagli di Cervantes perseguitato dalla giustizia

A spada tratta contro “mostruosi” mulino a vento. Più di ogni altra è questa l'immagine che evoca il nome di Miguel de Cervantes, autore del celebre “Don Chisciotte”, in cui racconta le rocambolesche avventure del buon Alonso Quejana. Il celebre Cervantes, narratore e drammaturgo, ad oggi ampiamente riconosciuto come il padre dell'opera - monumento della letteratura spagnola, torna, dunque, sulla scena. Tenendo da parte le argomentazioni letterarie e la produzione operistica, la prof.ssa Emma Montanos Ferrin Docente di Storia presso l'Università Columbia in Galizia e membro corrispondente dell'Accademia Reale, ha tenuto conferenza all'Hotel Excelsior. Il tema è stato il “Cervantes perseguitato dalla giustizia”. Affiancando all'exkursus storico - giuridico, analizzato dal XV al XVII sec., la relatrice pone la vita cervantina come tema e spunto argomentativo dell'incontro. Scrutato sotto la lente, nella sua dimensione di uomo più che scrittore, non viene fatto cenno ad opere o

scritti se non a Don Chisciotte. Dalla vita, quindi, alla storia, ma anche dalla vita al diritto qui esplorato alla luce delle continue situazione che più volte portarono Cervantes a subire l'onta della prigionia. Una “strada” che lascia già traccia nell'età giovanile (una prima condanna risale infatti all'età di 22 anni), percorre gli anni della maturità (carcere a causa di errori giudiziari su questioni fiscali) e si conclude intorno al 1580 con la liberazione dalla prigionia ad Algeri. La conferenza nata da un'idea di Marilisa Sciuto, presidente dell'Inner Wheel, è stata realizzata dall'Inner in interclub con la Fidapa di Catania, presidente Dora Coco Spitaleri, l'Ande, presidente Pina Grasso, il Rotary Club di Aci Castello, presidente Ignazio Lamantia e con la partecipazione del prof. Manlio Bellomo, cattedratico di Diritto alla Facoltà di Giurisprudenza e doctor honoris laurea in Cordova.

“Wings of condor”

Durante un incontro organizzato dal Rotary Club Aci Castello, presieduto da Ignazio Lamantia, il socio Antonello Mancuso, veterinario dell'ASL 3 di Catania ha raccontato la sua meravigliosa esperienza in Perù. Mancuso, infatti, ha preso parte al progetto del grande recordman-scienziato Angelo D'Arrigo, portato avanti dalla moglie Laura per la reintroduzione dei condor nel loro habitat naturale. Alla serata rotariana ha preso parte anche la moglie di D'Arrigo.

Il progetto “Wings of condor” è stato sponsorizzato dall'ASL 3 di Catania.

Presente all'incontro il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, Antonio Scavone. «Ringrazio il presidente e i soci del Rotary Club Aci Castello - dice Antonio Scavone - per aver invitato me in rappresentanza dell'ASL e uno dei nostri veterinari a raccontare questa bellissima iniziativa che ha permesso di portare a compimento il grande progetto di Angelo D'Arrigo. L'ASL, inoltre, ha dedicato a questo grande personaggio un centro di raccolta di fama situata nel settore veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Catania».

«Angelo D'Arrigo - sottolinea il Direttore Generale - è conosciuto da molti, soprattutto, per la spettacolarità delle sue azioni; certamente le sue imprese hanno



Da sin.: Mancuso, Lamantia e Scavone

richiamato l'attenzione del mondo intero, quest'uomo è riuscito a realizzare il progetto di Leonardo Da Vinci, infatti, il deltaplano di fatto era un'intuizione di Leonardo realizzato a distanza di 500 anni da D'Arrigo. Con questo strumento, che oggi si trova al Museo delle Scienze di Torino, D'Arrigo ha superato l'Everest, è diventato “uomo volante” che ha saputo sorvolare le vette più alte del mondo. Oggi abbiamo portato a compimento uno dei suoi progetti, nato solamente a maggio dell'anno scorso. D'Arrigo aveva portato a Catania due piccoli esemplari di condor che aveva raccolto nel centro di produzione a Vienna, per insegnarli a volare e poi riportarli nel

loro habitat naturale, in Perù, sulle Ande. Grazie a lui abbiamo appreso come un uomo abbia insegnato a due volatili a volare in maniera così perfetta. Questi due volatili sono stati presi in cura dai nostri veterinari e sono stati protetti, soprattutto, nel periodo in cui in Italia c'è stato il rischio dell'influenza aviaria».

«Tengo a precisare - continua Scavone - che il pericolo di questa epidemia è stato rilevato proprio dai veterinari dell'ASL 3, che ritenevano che anche l'Italia fosse a rischio di epidemia, in particolar modo il cuore del Mediterraneo, invece, riteneva che i flussi migratori fossero lontani dalle coste della Sicilia. Abbiamo sostenuto a nostre spese e con grande sacrificio dei nostri veterinari, il monitoraggio degli animali».

Antonello Mancuso ha accettato di far parte dell'equipe che ha portato avanti il progetto di D'Arrigo. Questo progetto, voluto dalla moglie di D'Arrigo, non solo ha consentito di liberare i due volatili nel loro habitat naturale, ma anche di richiamare, sul lavoro fatto a Catania, l'attenzione dell'Università Sant'Antonio di Cuzco, infatti i peruviani hanno chiesto di portare avanti gli studi che riguardano i condor.

Il team, al quale ha preso parte anche la moglie di Angelo D'Arrigo, Laura Mancuso, è partito dall'Aeroporto Fontanarossa di Catania con un volo Alitalia. La compagnia di bandiera ha permesso di portare Inca e Maya (così si chiamano i due condor che D'Arrigo aveva allevato insegnando loro a volare protetti dalle ali del suo deltaplano), in cabina con il gruppo che li assisteva, chiuse in apposite gabbie.

«Quando siamo arrivati - spiega Antonello Mancuso - abbiamo avuto serie difficoltà perché il nostro territorio era stato colpito dall'influenza aviaria, per cui la gente del luogo aveva paura che si potesse diffondere un'epidemia. Nonostante dalle cartelle cliniche di Inca e Maya risultassero sani, il Senasa, il

Servizio di Sanità Nazionale che fa capo al Ministero dell'Agricoltura li ha messi in quarantena».

«Inoltre - continua Mancuso - ignorando le certificazioni sanitarie europee, sono state richieste analisi al sangue per malattie già presenti nel territorio, un'inutile stress ed anche un pericolo per i due condor. Fare un prelievo da un'ala di un condor è pericoloso perché si rischia di fargli male. Per evitare ciò si poteva fare un tampone cloacale, cosa che già era stata fatta a Catania, ma i responsabili del luogo non hanno sentito ragioni e non hanno preso in considerazione le certificazioni che avevamo presentato. Hanno preteso di eseguire un'analisi al sangue ai due animali, non riuscendoci infine hanno deciso di fare un tampone cloacale che poi è scomparso misteriosamente. Ciò dimostra che la loro era solo una presa di posizione».

Il campo base era situato nella zona di Machu Pichu e la località dell'Urubamba, che si trova a 70 chilometri da Cuzco, era la zona scelta da Angelo D'Arrigo da ripopolare, perché la pressione ambientale sta spingendo le coppie di condor ad allontanarsi da questi posti. A Pacarictambo la Fondazione Angelo D'Arrigo sta costruendo un centro di accoglienza per i bambini piccoli. Le donne lavorano tutto il giorno nei campi e portano con sé i bambini che sono quindi sottoposti alle intemperie e non accuditi come si dovrebbe.

«Dopo tutte queste vicissitudini, - continua Antonello Mancuso - finalmente, gli specialisti veterinari del luogo, insieme al Direttore del Senasa di Cuzco, hanno comunicato a Lima la loro opinione favorevole alla liberazione. Con il prof. Canderon, dell'Università di Cuzco, si pensava di costruire un centro di produzione in loco». Oggi Inca e Maya sono liberi e volano nella meravigliosa vallata dove Angelo D'Arrigo li aveva immaginati.

Agrigento

Greta Garbo "La Divina"

I soci del Rotary di Agrigento accompagnati dal presidente Giuseppina Comparato hanno compiuto una interessante visita nel centro storico in occasione di una mostra sulla figura e sul profilo artistico di Greta Garbo. La mostra è ospitata in un sito particolarmente suggestivo e prestigioso messo su dall'Associazione Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento di cui è fra gli altri autorevole esponente il past president Paolo Minacori. Si tratta di 47 opere da cui affiorano gli sguardi in primo piano della Divina. Nella circostanza una breve illustrazione del programma espositivo e del personaggio ha svolto il socio Corrado Catania. Agli ospiti è stato consegnato un elegante catalogo.



Il gruppo dei rotariani agrigentini in visita con le famiglie alla mostra sull'attrice svedese

Catania 4 canti - Centenario

Immigrazione e diritto d'asilo

Per una conferenza sul tema «Immigrazione e diritto d'asilo: profili giuridici e umani nell'esperienza della Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato» è stata ospite del Rotary Catania 4 canti-Centenario, all'Hotel Katane Palace, la Dott. Sarita Giuffrè, Viceprefetto a Siracusa. Presentata al folto pubblico dal Presidente del sodalizio, Prof. Francesco Milazzo, la Dott. Giuffrè ha descritto le condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato (l'esser vittima di una persecuzione individuale o scaturente da motivazioni attinenti alla razza, alla religione, alla nazionalità, al credo politico o all'appartenenza a un gruppo sociale) e la relativa procedura delle sette Commissioni territoriali, che dal 2005 operano (come in Sicilia quelle di Siracusa e Trapani) per la verifica di dette condizioni tramite delicate e talvolta complesse audizioni dello straniero interessato. Elencati i componenti delle Commissioni territoriali (dirigenti prefetti e della Polizia, un rappresentante della Conferenza Stato-Regioni e un rappresentante dell'Alto Commissariato ONU per i rifugiati), la relatrice ha distinto dai casi di riconoscimento

dello status di rifugiato quelli in cui viene riconosciuta solo la "protezione umanitaria", che dà il diritto di soggiorno di un anno in Italia. Al di là, poi, della complessa griglia legale in cui si situano i cennati istituti, la quotidiana pratica professionale ha dato modo alla Dott. Giuffrè di descrivere nel concreto le situazioni più disparate che si presentano all'attenzione delle Commissioni territoriali, chiamate a un difficilissimo dosaggio tra la tutela del senso di sicurezza dello stato ospitante e i diritti umani che solo quest'ultimo può riconoscere a chi effettivamente dimostri di essere in fuga perché vittima di persecuzione. I numerosi interventi (degli Avv. Francesco Carpinato, Gianclaudio Tribulato, Giuseppe Barletta Calderera, del Prof. Francesco Cataliotti e del Dott. Giacomo Vitale), cui la relatrice ha replicato, hanno favorito la trattazione di ulteriori profili e dimostrato, come in chiusura rilevato dal Presidente Milazzo, l'opportunità dell'azione corale dei Rotary Club di Sicilia e Malta favorita dalla scelta dell'immigrazione come tema distrettuale dal Governatore 2006-2007, il maltese Dott. Alfred Mangion.

Mazara del Vallo

La Sicilia sulla scena Internazionale

Il R. C. Mazara del Vallo, ha organizzato un incontro con il Ministro Plenipotenziario Ambasciatore Salvatore Cilento, Capo Ufficio Relazioni Diplomatiche della Regione Siciliana, sul tema: "**La Sicilia sulla scena Internazionale**". L'incontro si è svolto presso l'Hotel Kempinski "Giardino di Costanzo" (sede del R.C. Mazara) alla presenza di molti rotariani. L'Ambasciatore Salvatore Cilento, ha illustrato la sua ampia relazione sulle problematiche internazionali e sui risvolti futuri della Sicilia, soffermandosi all'imminente 2010, data in cui tutti i paesi rivieraschi del Nord Africa, possono

commercializzare liberamente con l'Europa. La posizione geografica della Sicilia, è molto agevolata da questa notevole opportunità, per cui occorre investire, programmare e progettare con urgenza su tutte le infrastrutture (aeroporti, porti, ferrovie, autostrade, alberghi etc.) dando così la possibilità agli imprenditori siciliani di investire i propri soldi. La serata si è conclusa con una cena all'Hotel Kempinski.

Giuseppe Sinacori
Consigliere Segretario

Taormina

Itinerari culturali per Taormina

Il Rotary Club di Taormina sin dalla sua fondazione è attivo con iniziative mirate al proprio territorio che ha una vocazione turistica riconosciuta ai più alti livelli sia nazionali che internazionali. Questo anno rotariano è in corso di realizzazione un ambizioso progetto grazie al quale si intendono proporre degli itinerari turistici che servano a fare conoscere gli aspetti meno noti della prestigiosa località turistica che ci ospita. Il Presidente Luigi Montalbano ha individuato il Comune di Taormina e l'Associazione degli Albergatori Taorminesi come interlocutori naturali che possano farsi carico della pubblicazione e della diffusione di questi che abbiamo chiamato "Itinerari culturali per Taormina". In questa ottica il neo eletto Sindaco di Taormina Dott. Carmelantonio D'Agostino è stato ospite del Rotary Club di Taormina, assieme al Vice Sindaco della città, in occasione



della conviviale del Club tenutasi al San Domenico Palace Hotel il 5 ottobre 2006. L'incontro, all'insegna di una fattiva cordialità, è stato l'occasione per esporre il progetto al primo cittadino di Taormina e per presentargli un primo concreto riassunto di quanto il Club intende proporre. Il Dott. D'Agostino ha ringraziato il Rotary per il contributo che offre con questa iniziativa alla città di Taormina ed ha confermato la Sua completa disponibilità a collaborare alla Sua realizzazione. Il Rotary Club Taormina si avvarrà, per la realizzazione concreta del progetto, del contributo di alcuni suoi soci particolarmente qualificati nella materia primi tra tutti il Dott. Franz Riccobono, esperto d'arte con al suo attivo un grande numero di prestigiose pubblicazioni, e gli ingegneri Adriano Crinò e Giuseppe Vadalà che realizzeranno la parte cartografica della pubblicazione.

Iniziativa congiunta di Rotary e Rotaract Club Vittoria

“Strani odori” dall’Iraq

Con la partecipazione di un pubblico interessato e partecipe si è svolta Sabato 21 ottobre, presso la sala “Mandarà” di Vittoria, una conferenza di Milena Ali per la presentazione del suo libro (Editore Giuseppe Maimone) “Strani odori” - Diario di una infermiera professionale volontaria in Iraq.

Dopo l’introduzione del Dott. Rosario Salvo presidente del Rotary Club, l’autrice del libro è stata presentata al pubblico da Laura La Licata presidente del Rotaract Club che ha anche precisato che parte del ricavato della vendita dei libri verrà destinato al Medical City Hospital di Baghdad per l’acquisto di medicinali, ma anche di indumenti e giocattoli per i bambini che vi vengono ricoverati. Ciò attraverso la Croce Rossa Italiana presente in tale struttura con i propri volontari, come Milena Ali con alle spalle già 22 anni di esperienza di volontaria C.R.I. che l’hanno visto partecipare, tra l’altro, alle missioni di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche ed alla missione Arcobaleno in Kosovo. Il libro presentato è una testimonianza della sua attività a Baghdad presso il suddetto ospedale dove è stata a contatto con i bisogni di un popolo che tenta di riappropriarsi della propria dignità. Gli interventi più frequenti, sia di pronto soccorso sia che richiedono il ricovero, riguardano donne e bambini: tanti i casi di ustioni - perfino di terzo grado ed estese al 90% del corpo - dovuti anche ad incidenti domestici per l’uso improprio di combustibili. La relatrice ha anche raccontato dei contatti quotidiani con gli iracheni, sia i degenti che il personale in servizio all’ospedale, e di come si siano instaurati dei rapporti indimenticabili, soprattutto coi bambini il cui sorriso conserva nel proprio cuore. Ha riferito dell’importanza delle missioni della C.R.I. anche per l’addestramento che di fatto viene svolto stando a contatto con il personale locale, oltre che per gli aiuti di vario tipo portati alla popolazione. A partire dal potabilizzatore portato dall’Italia che ogni giorno preleva acqua dal fiume Tigri e permette la distribuzione alle famiglie. Per non dire dei medicinali distribuiti in un luogo in cui si può ancora morire per la semplice mancanza di un antibiotico. Una nota positiva è la ottima considerazione in cui viene tenuto il popolo italiano dagli iracheni e la collaborazione tra Croce Rossa Italiana e Mezza Luna Rossa.

Una esperienza di volontariato vissuta sopportando ogni disagio e tanti “strani odori” senza risparmio di energie e in un ambiente -come noto- pieno di rischi,



Milena Ali (in piedi) accanto ai presidenti dei due Club

insomma, quella di Milena Ali. Sebbene i volontari operino sotto la protezione delle forze di sicurezza locali e che, come nel caso dell’autrice del libro, non ci sia, di fatto, “tempo libero” in missione, tuttavia nelle poche occasioni di contatti con l’esterno le è capitato di vedere, per fortuna a distanza non troppo ravvicinata, l’esplosione di un’autobomba o una sparatoria. E sullo sfondo le vicende che hanno visto in prima linea la C.R.I. intervenire per salvare la vita a nostri connazionali o, purtroppo, per recuperare la salma di Fabrizio Quattrocchi. Ma Milena Ali, se venisse richiamata, per contribuire a ridare un sorriso ai bambini iracheni risponderebbe ancora una volta “sì”. A Milena, con le parole di Maurizio Scelli già Commissario Straordinario della C.R.I. (che ha scritto la prefazione del libro) va “il grazie del nostro Paese”.

Rosario Salvo
Presidente Rotary Club Vittoria

Laura La Licata
Presidente Rotaract Club Vittoria



Interclub tra Catania, Catania 4 canti - Centenario, Catania Est, Catania Ovest e Catania Nord

Cristiani ed Islamici dopo la Guerra del Libano

Martedì 10 ottobre all'Hotel Sheraton di Catania si è tenuto un conviviale Rotary interclub al quale hanno preso parte i club Catania, Catania Nord, Catania Est, Catania Ovest e Catania Quattro Canti. Durante l'incontro si è svolto un interessante seminario sul tema: "Cristiani ed Islamici dopo la Guerra del Libano". Dinanzi ad un pubblico attento e partecipe hanno preso la parola il Prof. Raniero La Valle, noto giornalista ex parlamentare, di fede cattolica, ed il Prof. Adnane Mokrani, teologo islamico esperto di dialogo interreligioso, docente all'Università Gregoriana di Roma. Il tema del confronto culturale, politico e religioso tra cristiani ed islamici è stato affrontato in tutti i suoi aspetti da due relatori, alla luce delle antiche tradizioni bibliche e coraniche, che hanno accomunato e diviso le due confessioni, sotto la prospettiva della storia - caratterizzata da guerre sanguinose ma anche da epoche di tolleranza e dialogo, che hanno visto fiorire, in medio oriente e nel mediterraneo, raffinate civiltà multiculturali - e, soprattutto, dal punto di vista dell'attualità. Il Prof. La Valle ha offerto in proposito una stimolante chiave di lettura di quello che viene indicato come il moderno conflitto religioso tra Islam e Cristianesimo, affermando che in realtà si tratta di un falso problema, ossia di un modello culturale inventato solo di recente dalle forze dello scacchiere medio-orientale per mascherare la loro incapacità di confrontarsi sul piano politico. Infatti, dal 1948, anno di nascita dello stato israeliano, fino alla prima guerra del Golfo, il nodo della questione medio-orientale, il conflitto arabo-israeliano, veniva affrontato esclusivamente in campo politico e militare tradizionale, ossia mediante combattimenti tra eserciti nazionali. Soltanto negli anni '90, dopo la presa di coscienza, da parte dei palestinesi e dei paesi limitrofi, della impossibilità

di sconfiggere politicamente e militarmente le due superpotenze alleate -Stati Uniti ed Israele- il mondo arabo ha in gran parte abbandonato il confronto politico e lo scontro militare convenzionale ed ha riesumato il mito medioevale della guerra di religione, la santa "jihad" voluta dal Profeta tra l'Islam e gli infedeli, per far leva su popolazioni stremate da decenni di guerra ed indurle al sacrificio come unica via per riacquistare la dignità perduta. D'altra parte, anche l'America ha radicalizzato sul piano dello scontro religioso l'immagine mediatica del conflitto in medio-oriente, come dimostra il grande richiamo che sull'opinione pubblica americana esercita la cultura "theocon" fondamentalista pentecostale. Ma le guerre di religione, per definizione, non possono mai concludersi, sostiene La Valle; pertanto, a suo avviso, l'unica possibile soluzione del conflitto consiste nel ritornare dal campo religioso sul piano della politica convenzionale, tentando di ricostruire quel dialogo laico e civile tra medio-oriente ed occidente che sembra sia stato dimenticato da tutti. Il Prof. Mokrani ha richiamato l'attenzione sui conflitti culturali che il mondo islamico sta vivendo, lacerato come è tra un passato di tradizioni che oggi non sono più giustificabili ed un futuro, fortemente condizionato dai modelli occidentali e globali, che fa paura. Una possibile soluzione di questa crisi, comune a tutte le società medio-orientali, ammalate di violenza, consiste nella moralizzazione della politica dei paesi in conflitto alla luce di una più alta concezione religiosa, che ponga l'accento sull' "altro", inteso come Dio e come prossimo, e sia finalizzata alla liberazione dell'ego individuale e collettivo dal razzismo etnico e religioso dell'esclusivismo fondamentalista

Il Distretto 2110 Siria e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore
Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale
Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale
Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale
Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - *Direttore Responsabile*

Commissione per il Bollettino Distrettuale

Salvatore Giuliano - *Presidente*

Giuseppe Cantone - *Vice Presidente*

Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti

Segreteria Distrettuale e Redazione
95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5
Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210
E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org

Nuova Mazda5.
Dite addio alle
monovolume racchie.



Aperte vendita nei negozi Mazda e nei punti di vendita autorizzati.



Dimensioni di 4,27 x 1,74 x 1,55. Dimensione del motore 2,3 litri a 4 cilindri.

ZOOM=ZOOM

Provate Mazda5: la monovolume bella e l'unica nella sua categoria con le porte posteriori scorrevoli.

Mazda5 è l'unica monovolume grande e soprattutto bella, con il controllo dinamico della stabilità (DSC) di serie, con motori benzina da 115 e 145 CV, motori turbodiesel da 110 e 143 CV entrambi con cambio a 6 marce e filtro antiparticolato, e con il 143 CV che è il 2.0 con la coppia maggiore in assoluto. Mazda5 è l'unica della sua categoria con le porte posteriori scorrevoli, è l'unica con 7 posti superflessibili, è l'unica con airbag di serie per la terza fila, è l'unica con 5 anni di garanzia a chilometraggio senza limiti. È l'unica ad essere così spettacolare che non vorrai più scendere. Tua a partire da 20.800 euro.

Scopritela su www.mazda5.it

That's Zoom Zoom.



Solo Mazda ti offre il Test & Leve: Mazda3 in prova per un giorno e poi non vorrai nessun'altra.

MAZDA CATANIA Mazda Store: **Misterbianco (CT)** Via del Commercio, 1 tel. 095 471010
Mazda Point: **Catania** V.le Vittorio Veneto, 92/96 tel. 095 381195